

AMILCARE PONCHIELLI (1834 - 1886)

ORIGINALI

Op. 168

# MARCIA N. 6

Versione per banda sinfonica di Emiliano Gusperti







AMILCARE PONCHIELLI (1834 - 1886)

ORIGINALI

Op. 168

# MARCIA N. 6

Versione per banda sinfonica di Emiliano Gusperti

Grado 4.0

Durata circa 3'52"

## Strumentazione:

Ottavino  
 Flauto 1  
 Flauto 2  
 Oboe 1  
 Oboe 2  
 Fagotto 1  
 Fagotto 2  
 Clarinetto Piccolo (Mib)  
 Clarinetto (Sib) 1  
 Clarinetto (Sib) 2  
 Clarinetto (Sib) 3  
 Clarinetto Contralto (Mib)  
 Clarinetto Basso (Sib)  
 Sax Contralto (Mib) 1  
 Sax Contralto (Mib) 2  
 Sax Tenore (Sib)  
 Sax Baritono (Sib)  
 Tromba (Sib) 1  
 Tromba (Sib) 2  
 Tromba (Sib) 3  
 Corno (Fa) 1  
 Corno (Fa) 2  
 Corno (Fa) 3  
 Corno (Fa) 4  
 Trombone 1  
 Trombone 2  
 Trombone 3  
 Eufonio 1  
 Eufonio 2  
 Tuba  
 Glockenspiel  
 Timpani  
 Tamburo  
 Piatti e Grancassa

# Editoriale

Le partiture originali, dopo attenta lettura e correzione di errori, refusi e il completamento delle parti abbozzate o riassunte, sono state la base di partenza per il lavoro di adattamento all'attuale organico di banda. Infatti molti degli strumenti indicati da Ponchielli e utilizzati nella banda dell'epoca sono diventati obsoleti; pertanto si è reso necessario assegnare queste parti agli strumenti contemporanei loro sostituti o affini nel timbro, nell'estensione e nella collocazione armonico-timbrica della partitura.

La consuetudine dell'epoca, in considerazione dell'esiguo numero di strumentisti a disposizione, prevedeva che la partitura fosse molto fitta dal punto di vista della strumentazione, soprattutto per i ballabili e le marce, omettendo momenti di pausa ai vari strumenti e preferendo il "tutti" in vista di esecuzioni all'aperto; solo in fase di concertazione durante le prove precedenti i concerti l'autore indicava agli strumentisti se suonare o meno quella frase. Pertanto ogni esecuzione poteva variare timbricamente a seconda delle scelte effettuate da Ponchielli e a seconda del contesto dell'esecuzione.

Si è pertanto scelto di curare una strumentazione più rarefatta e consona alla qualità musicale delle composizioni, arricchendole con la più variopinta tavolozza timbrica della moderna banda sinfonica; perciò sono stati evidenziati passaggi delicati con degli "assolo" cercando combinazioni timbriche sempre differenti per meglio interpretare - leggendo tra le righe delle partiture - le intenzioni dell'autore.

Un altro aspetto che è stato tenuto in considerazione riguarda la consolidata attuale buona abitudine di eseguire le composizioni più impegnative e di maggior pregio artistico in luoghi adatti acusticamente, privilegiando teatri, auditorium e sale da concerto.

# Editorial

This version was created by adapting the original scores, which were carefully read and corrected for any errors or misprints, and which also underwent a process of filling in sketched or summarized parts. This process was undertaken in order to align the scores with the requirements of a contemporary band ensemble. A significant number of the instruments listed by Ponchielli and used in the band at the time have become obsolete. Therefore, it was necessary to assign these parts to contemporary instruments that are their replacements or similar in timbre, range, and harmonic-timbric placement in the score.

In accordance with the custom of the time, which was characterized by a limited number of available instrumentalists, the score was notably dense in terms of instrumentation, particularly for the dances and marches. This resulted in the omission of moments of pause for various instruments and a preference for "tutti" in view of open-air performances. Only at the concert stage during rehearsals prior to concerts did the composer instruct the instrumentalists as to whether or not to play a given phrase. Accordingly, the timbre of each performance may vary depending on the decisions made by Ponchielli and the context of the performance.

It was thus determined that a more refined instrumentation, compatible with the musical excellence of the compositions, would be more suitable, incorporating the more vibrant timbral palette of the contemporary symphonic band. Therefore, passages of a more delicate nature were accentuated with the inclusion of solos, with the aim of achieving a greater interpretative flexibility through the use of ever-changing timbral combinations. This approach was taken in order to more accurately interpret the composer's intentions, as discerned from the musical scores.

Another aspect that has been considered is the established current practice of performing the most challenging and artistically valuable compositions in acoustically suitable venues. This preference is typically given to the use of theaters, auditoriums, and concert halls.

# Storia

La diffusione della cultura bandistica in Italia a metà Ottocento si presenta come un fenomeno di grande importanza per il vivere musicale della società del tempo. Secondo una statistica del 1872 pubblicata su *Il Trovatore* (giornale letterario, artistico, teatrale milanese) in Italia risultavano censite 1.494 bande e 113 fanfare civili, 78 bande e 40 fanfare militari per un totale di 46.422 suonatori.

È in questo clima di grande fermento musicale che Ponchielli, tra il 1861 e il 1873, in qualità di Capomusica prima della Banda della Guardia Nazionale di Piacenza e dal 1864 della Banda Civica della Guardia Nazionale di Cremona, dà vita ad oltre 200 composizioni originali, adattamenti e trascrizioni di brani di altri autori per le “sue” bande: marce civili e funebri, ballabili (polke, mazurche, scottish e valzer), sinfonie e sinfonie d’opera, fantasie e potpourri.

Ponchielli dirige a Piacenza e a Cremona bande medio-piccole: la Banda di Piacenza nel 1861 ha circa 24 esecutori, quella di Cremona, nel 1865, ha 30-34 bandisti.

In particolare, a Cremona, Ponchielli avvia una radicale riforma bandistica: a novembre del 1864 fa indire un concorso pubblico finalizzato a stabilizzare l’organico; riorganizza le diverse sezioni (ottoni melodici a timbro scuro, ottoni squillanti a timbro chiaro, legni); fa istituire una scuola di teoria musicale associata alla banda; nel 1865, inoltre, fa pubblicare un regolamento che definisce gli impegni del complesso bandistico e i doveri del direttore e dei musicisti.

Da un tariffario del Comune di Cremona del 1875 si ricava che gli impegni per i quali poteva essere impiegato il corpo bandistico erano molteplici: servizi in città e fuori città, servizi funebri e religiosi, impegni con il Teatro della Concordia (attuale Teatro Ponchielli) per l’Opera e per il Ballo, veglioni, feste da ballo... e naturalmente i concerti da tenersi in diversi luoghi della città.

Il manoscritto della Marcia n. 6 op. 168 è probabilmente una copia del 1866 fatta da Giovanni Haagen (ex vicemaestro e seconda tromba della banda) su richiesta di Ponchielli. È una delle poche partiture in cui il pelittone ha una sua parte specifica. Non si hanno però informazioni precise relative alle date di composizione e di esecuzioni pubbliche.

La scrittura musicale delle linee melodiche, ricca di acciaccature e trilli e il tempo di 6/8, conferiscono alla Marcia n. 6 un carattere vivace e spensierato. Il brano ha la struttura tipica delle marce da sfilata; la prima sezione si apre con una introduzione sulla dominante di Miballa quale seguono due episodi ritornellati: A dove il tema richiama la festa popolare e B costruito su due diverse idee musicali, la prima squillante e la seconda più cantabile. Segue il Trio (in Lab) costituito da due episodi ritornellati, uno più melodico e l’altro più brillante. La marcia si conclude con la ripresa dell’intera prima sezione.

# History

The spread of band culture in Italy in the mid-nineteenth century is presented as a phenomenon of great importance to the musical life of the society of the time. According to an 1872 statistic published in *Il Trovatore* (a Milanese literary, artistic, and theatrical newspaper), 1,494 bands and 113 civilian fanfares, 78 bands and 40 military fanfares with a total of 46,422 players were registered in Italy.

It was in this climate of great musical turmoil that Ponchielli, between 1861 and 1873, as Chief Musician first of the National Guard Band of Piacenza and from 1864 of the Civic Band of the National Guard of Cremona, gave birth to more than 200 original compositions, adaptations and transcriptions of pieces by other composers for “his” bands: civil and funeral marches, dances (polkas, mazurkas, scottish and waltzes), symphonies and opera symphonies, fantasies and potpourri.

Ponchielli directed medium to-small bands in Piacenza and Cremona: the Piacenza band in 1861 had about 24 musicians; the Cremona band, in 1865, had 30-34 band members.

Particularly in Cremona, Ponchielli initiated a radical band reform: in November, 1864 he had a public competition held with the aim of stabilizing the ensemble; he reorganized the different sections (dark-toned melodic brass, light-toned ringing brass, woodwinds); he had a school of music theory associated with the band established; and in 1865 he had regulations published defining the commitments of the band ensemble and the duties of the conductor and musicians.

An 1875 Cremona City Council price list shows that the engagements for which the band corps could be employed were many: services in and outside the city, funeral and religious services, engagements with the Teatro della Concordia (today's Teatro Ponchielli) for Opera and Ball, revivals, dance parties... and, of course, concerts to be held in various places in the city.



The manuscript of March No. 6, Op. 168, is probably a copy made in 1866 by Giovanni Haagen (former assistant conductor and second trumpet of the band) at Ponchielli's request. It is one of the few scores in which the *pelittone* has its own specific part. However, there is no precise information regarding the dates of composition and public performances.

The musical writing of the melodic lines, rich in *acciaccature* and trills, and the 6/8 time signature give March No. 6 a lively and carefree character. The piece has the typical structure of parade marches; the first section opens with an introduction on the dominant Eb, followed by two *ritornellato* episodes: A, where the theme recalls a popular festival, and B, built on two different musical ideas, the first bright and the second more cantabile. This is followed by the Trio (in Ab) consisting of two *ritornellato* episodes, one more melodic and the other more brilliant. The march ends with a reprise of the entire first section.

1120

N° 6

*Marcia del Maestro  
Amilcare Turchielli*

PP. 144-6

Clarino Sol. b

Clarino Mi. b

Clarino Di. b

Clarino Sol. b

Clarino Di. b

Clarino Di. b

Cornetta Di. b

Alcorno Di. b

Corno Mi. b

Corno Mi. b

Tromba 1<sup>a</sup>

Tromba 2<sup>a</sup>

Trombe

Trombe

Trombe

Alcorno

Pombaradino

1<sup>a</sup> Trombone

Trombone

Pombaradino

Petitone

Bamburo

Cassa



## MARCIA N. 6

Durata circa 3'52"  
Grado 4.0

Amilcare Ponchielli (1834 - 1886) Op. 168  
Versione per banda sinfonica di Emiliano Gusperti

The image shows a page from a musical score, likely for a symphony or concert band. The score is written for a large ensemble of instruments, including woodwinds, brass, and percussion. The instruments listed on the left are: Ottavino, Flauto (Flute), Oboe, Fagotto (Bassoon), Clarinetto Piccolo (Mib) (Piccolo Clarinet), Clarinetto (Sib) (Clarinet), Clarinetto Contralto (Mib) (Alto Clarinet), Clarinetto Basso (Sib) (Bass Clarinet), Sax Contralto (Mib) (Alto Saxophone), Sax Tenore (Sib) (Tenor Saxophone), Sax Baritono (Mib) (Baritone Saxophone), Tromba (Sib) (Trumpet), Corno (Fa) (Horn), Trombone, Eufonio (Euphonium), Tuba, Glockenspiel, Timpani, Tamburo (Drum), and Piatti Grancassa (Cymbals/Tom-toms). The score is in 8/8 time and features a tempo marking of Marcia (♩ = 116). The music is written in a key signature of one flat (B-flat). The score includes various dynamic markings such as *ff* (fortissimo) and *p* (piano). The page is numbered 2, 4, 6, and 8 at the bottom, indicating measures or sections. The score is written for a large ensemble of instruments, including woodwinds, brass, and percussion. The instruments listed on the left are: Ottavino, Flauto (Flute), Oboe, Fagotto (Bassoon), Clarinetto Piccolo (Mib) (Piccolo Clarinet), Clarinetto (Sib) (Clarinet), Clarinetto Contralto (Mib) (Alto Clarinet), Clarinetto Basso (Sib) (Bass Clarinet), Sax Contralto (Mib) (Alto Saxophone), Sax Tenore (Sib) (Tenor Saxophone), Sax Baritono (Mib) (Baritone Saxophone), Tromba (Sib) (Trumpet), Corno (Fa) (Horn), Trombone, Eufonio (Euphonium), Tuba, Glockenspiel, Timpani, Tamburo (Drum), and Piatti Grancassa (Cymbals/Tom-toms). The score is in 8/8 time and features a tempo marking of Marcia (♩ = 116). The music is written in a key signature of one flat (B-flat). The score includes various dynamic markings such as *ff* (fortissimo) and *p* (piano). The page is numbered 2, 4, 6, and 8 at the bottom, indicating measures or sections.

10 12 14 16 18

Ott

Fl. 1 2

Ob. 1 2

Fg. 1 2

Cl. P. (Mib)

Cl. (Sib) 1 2 3

Cl. C. (Mib)

Cl. B. (Sib)

S. C. 1 (Mib) 2

S. T. (Sib)

S. B. (Mib)

Tr. (Sib) 1 2 3

Cr. (Fa) 1 2 3 4

Trbn. 1 2 3

Euf. 1 2

T.

Glock.

Tp.

Tamb.

Pt. Gc.

10 12 14 16 18

## MARCIA N. 6 Op. 168 - Versione per banda sinfonica

11

20 22 24 1. 2. 26

Ott

Fl. 1 2

Ob. 1 2

Fg. 1 2

Cl. P. (Mib)

Cl. (Sib) 1 2 3

Cl. C. (Mib)

Cl. B. (Sib)

S. C. 1 (Mib) 2

S. T. (Sib)

S. B. (Mib)

Tr. (Sib) 1 2 3

Cr. (Fa) 1 2 3 4

Trbn. 1 2 3

Euf. 1 2

T.

Glock.

Trp.

Tamb.

Pt. Gc.

20 22 24 26

This image shows a page of a musical score, likely for a symphony, featuring multiple staves for various instruments. The instruments listed on the left include Ott (Oboe), Fl. 1, 2, Ob. 1, 2, Fg. 1, 2, Cl. P. (Mib), Cl. (Sib), Cl. C. (Mib), Cl. B. (Sib), S. C. 1, 2 (Mib), S. T. (Sib), S. B. (Mib), Tr. (Sib), Cr. (Fa), Trbn. 1, 2, 3, Euf. 1, 2, T., Glock., Tpt., Tamb., Pt., and Gc. The score is written in a key signature of two flats (B-flat and E-flat) and a 4/4 time signature. The page is numbered 28, 30, 32, and 34. The music includes various dynamic markings such as *f* (forte), *ff* (fortissimo), and *ff* (fortissimo). There are also articulation marks like *tr* (trill) and *a2* (second octave). The score is written in a standard musical notation with staves and notes.



36 38 40 42

Ott

Fl. 1 2

Ob. 1 2

Fg. 1 2

Cl. P. (Mib)

Cl. (Sib) 1 2 3

Cl. C. (Mib)

Cl. B. (Sib)

S. C. 1 (Mib) 2

S. T. (Sib)

S. B. (Mib)

Tr. (Sib) 1 2 3

Cr. (Fa) 1 2 3 4

Trbn. 1 2 3

Euf. 1 2

T.

Glock.

Tp.

Tamb.

Pt. Gc.

36 38 40 42



52 54 56 58 Fine

Ott. *mf cresc.* *f*

Fl. 1 2 *f* *a2*

Ob. 1 2 *f* *a2*

Fg. 1 2 *f*

Cl. P. (Mib) *f*

Cl. (Sib) 1 *f* 2 3 *a2* *f*

Cl. C. (Mib) *f*

Cl. B. (Sib) *f*

S. C. 1 (Mib) 2 *a2* *f*

S. T. (Sib) *f*

S. B. (Mib) *f*

Tr. (Sib) 1 *f* 2 3 *a2* *mp cresc.* *f*

Cr. (Fa) 1 2 *f* 3 4 *f*

Trbn. 1 2 *f* 3 *a2* *f*

Euf. 1 2 *a2* *f*

T. *f*

Glock. *mf cresc.* *f*

Tp. *p* *f*

Tamb. *f*

Pt. Gc. *f*

52 54 56 58 Fine

60 62 64 66 68

Trio

Ott

Fl. 1 2

Ob. 1 2

Fg. 1 2

Cl. P. (Mib)

Cl. (Sib) 1 2 3

Cl. C. (Mib)

Cl. B. (Sib)

S. C. 1 (Mib) 2

S. T. (Sib)

S. B. (Mib)

Trio

Tr. (Sib) 1 2 3

Cr. (Fa) 1 2 3 4

Trbn. 1 2 3

Euf. 1 2

T.

Trio

Glock.

Tp.

Tamb.

Pt. Gc.

60 62 64 66 68



70 72 74 76

Ott

Fl. 1 2

Ob. 1 2 *pp*

Fg. 1 2 *pp*

Cl. P. (Mib)

Cl. (Sib) 1 2 3 *a2* *pp*

Cl. C. (Mib) *pp*

Cl. B. (Sib)

S. C. 1 (Mib) 2 *a2* *pp*

S. T. (Sib) *pp*

S. B. (Mib)

Tr. (Sib) 1 2 3 *mf* *a2* *mf*

Cr. (Fa) 1 2 3 4

Trbn. 1 2 3 *a2* *pp* *mf*

Euf. 1 2 *a2* *pp*

T.

Glock.

Tp.

Tamb. *mf*

Pt. Gc.

70 72 74 76

78 80 82 84 86

Ott

Fl. 1 2

Ob. 1 2

Fg. 1 2

Cl. P. (Mib)

Cl. (Sib)

Cl. C. (Mib)

Cl. B. (Sib)

S. C. (Mib)

S. T. (Sib)

S. B. (Mib)

Tr. (Sib)

Cr. (Fa)

Trbn. 1 2 3

Euf. 1 2

T.

Glock.

Tp.

Tamb.

Pt. Gc.

78 80 82 84 86

88 90 92 94

Ott

Fl. 1 2

Ob. 1 2

Fg. 1 2

Cl. P. (Mib)

Cl. (Sib) 1 2 3

Cl. C. (Mib)

Cl. B. (Sib)

S. C. (Mib) 1 2

S. T. (Sib)

S. B. (Mib)

Tr. (Sib) 1 2 3

Cr. (Fa) 1 2 3 4

Trbn. 1 2 3

Euf. 1 2

T.

Glock.

Tp.

Tamb.

Pt. Gc.

88 90 92 94

96 98 100 102

Ott.

Fl. 1 2

Ob. 1 2

Fg. 1 2

Cl. P. (Mib)

Cl. (Sib) 1 2 3

Cl. C. (Mib)

Cl. B. (Sib)

S. C. 1 (Mib) 2

S. T. (Sib)

S. B. (Mib)

Tr. (Sib) 1 2 3

Cr. (Fa) 1 2 3 4

Trbn. 1 2 3

Euf. 1 2

T.

Glock.

Tp.

Tamb.

Pt. Gc.

96 98 100 102



This image shows a page from a musical score, likely for a symphony or concert band. The score is written for a large ensemble, including Oboe (Ott), Flute (Fl.), Oboe (Ob.), Bassoon (Fg.), Clarinet in F (Cl. F. (Mib)), Clarinet in Bb (Cl. (Sib)), Clarinet in C (Cl. C. (Mib)), Clarinet in Bb (Cl. B. (Sib)), Saxophone in C (S. C. 1 (Mib)), Saxophone in Bb (S. T. (Sib)), Saxophone in Bb (S. B. (Mib)), Trumpet (Tr. (Sib)), Trombone (Cr. (Fa)), Trombone (Trbn.), Euphonium (Euf.), Tuba (T.), Glockenspiel (Glock.), and Percussion (Tp., Tamb., Pt. Ge.).

The score is divided into measures, with measure numbers 104, 106, 108, and 110 clearly visible at the top and bottom. The key signature is Bb major (two flats). The time signature is 4/4. The score includes various musical notations, such as notes, rests, and dynamic markings (e.g., *ff*, *f*). There are also performance instructions, such as "D.C. al Fine" (Da Capo al Fine), indicating a repeat of the section.

The notation is arranged in a standard orchestral format, with staves for each instrument or section. The score is written in a clear, professional style, typical of a published musical score.

Con il patrocinio  
e la partecipazione

Regione Lombardia  
Regione Emilia Romagna  
Provincia di Cremona  
Provincia di Piacenza  
Comune di Paderno Ponchielli  
Comune di Cremona  
Comune di Piacenza  
Ministero della Cultura  
Università di Pavia - Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali  
Biblioteca Statale di Cremona  
Centro Studi Amilcare Ponchielli  
Museo Ponchielliano di Paderno Ponchielli  
Audiocoop  
Fondazione Teatro Amilcare Ponchielli di Cremona  
IC Internet Culturale  
ICCU Istituto Centrale per il Catalogo Unico  
TP Tavolo Permanente delle Federazioni Bandistiche Italiane  
ABBM Associazione Bergamasca Bande Musicali  
ABMB Associazione Bande Musicali Bresciane  
ALBA Associazione Lombarda Bande Musicali  
AMBAC Associazione Musicale Bande Assieme Complessi del Veneto  
CBM Coordinamento Bande Musicali di Cremona  
FEBACO Federazione Bande Comasche  
FEBASI Federazione Bande Siciliane  
FHV Fédération Harmonies Valdôtaines della Valle d'Aosta  
Federazione Bande Musicali della Sardegna  
Federazione Corpi Bandistici della Provincia di Trento  
IMSB Italian Marching Show Band  
VSM Verband Südtiroler Musikkapellen di Bolzano

Editato con Dorico - Steinberg  
Libreria di suoni: “NotePerformer by Wallander Instruments”.

Creative commons:







